

Estratto Circolare n. 27/E del 18/06/2004

Studio SG92U - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti.

L'attivita' interessata e' quella relativa al codice di attivita' 74.12.C - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri

soggetti che svolgono attivita' in materia di amministrazione, contabilita' e tributi.

Per tale attivita' e' gia' in vigore, a partire dall'anno 2001, lo studio SK06U rivolto esclusivamente a quei contribuenti che determinano redditi derivanti dallo svolgimento dell'attivita' in maniera professionale.

Lo studio SG92U e' invece rivolto esclusivamente al mondo delle imprese, composto sia da ditte individuali che da societa' di persone e di capitali.

In tale ambito operativo va segnalata la presenza delle societa' di servizi costituite dalle associazioni di categoria, le quali rispondono ad

un preciso indirizzo normativo assunto dal legislatore in sede di qualificazione e disciplina dei Centri di Assistenza Fiscale; i CAF infatti

sono autorizzati allo svolgimento di attivita' di assistenza fiscale sia direttamente che attraverso societa' di servizi costituite dalle stesse associazioni che hanno promosso i Centri. Cio' ha comportato la scelta, di

gran parte delle Associazioni di categoria, di costituire delle societa' di

capitali ai fini sopra indicati che operano, solitamente, attraverso rapporti di convenzione con i rispettivi Centri di Assistenza Fiscale.

La suddivisione in cluster elaborata ai fini dello studio ha fatto emergere uno specifico gruppo omogeneo (cluster 2) in cui, generalmente, ricadono le societa' di servizi facenti capo alle Associazioni di categoria.

Sulla base di questa premessa, sono stati richiesti, all'interno del modello relativo allo studio in argomento, nel quadro Z, "Dati complementari", ulteriori dati al fine di individuare con maggiore precisione i soggetti interessati da rapporti con strutture associative o professionali alle quali fanno riferimento.

In relazione all'applicazione di tale studio e' opportuno tenere in considerazione alcune circostanze ai fini della corretta stima dei ricavi.

In particolare, nei confronti delle societa' di servizi facenti capo alle Associazioni di categoria, va attentamente valutato che:

. lo studio di settore collochi prevalentemente detti soggetti all'interno del cluster 2;

. unitamente allo svolgimento dell'attivita' in materia fiscale, non sia svolta anche attivita' sindacale o di altro tipo, senza la necessaria comunicazione all'amministrazione finanziaria del relativo codice attivita'. Lo svolgimento di altre attivita' non opportunamente codificate, non permette, infatti, l'adozione delle cautele gia' previste dalla disciplina generale sugli studi di settore nei confronti delle imprese che svolgono altre attivita' oltre a quella prevalente (causa di inapplicabilita' legata allo svolgimento di attivita' secondarie che determinano una percentuale di ricavi superiore al 20% dei ricavi complessivi). Nel caso di specie, per le societa' di servizi costituite dalle associazioni di categoria che svolgono l'attivita' contraddistinta dal codice 74.12.C, lo studio SG92U provvedera' a stimare correttamente i ricavi d'impresa, solo nel caso in cui dette societa' non esercitino ulteriori attivita' da cui conseguono ricavi superiori al 20% dei ricavi complessivi.

Infine, come gia' segnalato, dette societa' di capitali, in quanto

promosse da associazioni di categoria, nello svolgere anche servizi di tipo sindacale nei confronti dei propri associati, non perseguono esclusivamente finalita' di lucro. Infatti, i corrispettivi percepiti dai CAF per l'espletamento delle attivita' di consulenza e assistenza fiscale, successivamente retrocessi alle societa' di servizi convenzionate, nella maggioranza dei casi, non sono in linea con i valori di mercato, ma vengono fissati dalle amministrazioni pubbliche in funzione di apposite convenzioni.

Sulla base di questa premessa va precisato che lo studio in esame, avendo individuato un gruppo omogeneo (cluster 2) sostanzialmente composto dalle societa' di servizi in argomento, effettua la valutazione dei ricavi attribuibili a queste societa' in considerazione dei corrispettivi medi da esse conseguiti per i servizi prestati.

Ai fini della corretta compilazione del corrispondente modello per la comunicazione dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio, si segnala che il relativo quadro B e' stato predisposto per indicare i dati relativi ad un massimo di dieci unita' immobiliari utilizzate per l'esercizio dell'attivita'. Qualora il contribuente utilizzasse un numero superiore di unita', dovra' indicare nei righi da B04 a B08 del quadro B, relativo alla decima unita' immobiliare, le informazioni ottenute sommando i dati relativi a tale unita' a quelle relative alle ulteriori unita' immobiliari utilizzate.